

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Listening Comprehension
DATE:	27 th April 2015
TIME:	45 minutes

Listening Comprehension

(15 marks)

EXAMINER'S PAPER

Note to examiners:

*The following text must be read **three times**. During the first reading, the candidates will be told to listen to the text carefully. The second reading will be carried out at a slower pace than the first one so that candidates can take notes.*

Though candidates will be advised not to take notes during the first reading, they may do so if they want to.

Names of persons and places mentioned in the article are included in the Candidate's Paper.

In all, the first two readings should take approximately 10 minutes. The candidates will then have 25 minutes to write their summary. There will then be a third reading 10 minutes from the end of the session for the candidates to revise their summary.

Candidates are to summarise the text in about 200-250 words. They must not exceed the word limit.

READ THE FOLLOWING INSTRUCTIONS AND RECOMMENDATIONS TO THE CANDIDATES BEFORE THE START OF THE EXAMINATION:

1. Questo articolo vi sarà letto tre volte.
2. Sul vostro foglio troverete i nomi delle persone e dei luoghi menzionati nell'articolo.
3. Potete prendere appunti mentre si legge l'articolo, però durante la prima lettura si consiglia di prestare attenzione al contenuto.
4. La seconda lettura sarà più lenta, di modo che possiate prendere appunti.
5. Fate il riassunto dell'articolo in circa 200 parole. Non scrivete più di 250 parole.
6. Dovete usare parole vostre. Non potete scrivere frasi intere riportate nell'articolo.
7. Si consiglia di scrivere il riassunto in un unico paragrafo.
8. A dieci minuti dalla fine della sessione ci sarà la terza ed ultima lettura. Durante la terza lettura potete fare la revisione finale del vostro riassunto.
9. Vi ricordiamo che è molto importante scrivere correttamente e di fare attenzione alla lingua: la grafia, la grammatica e la struttura logica delle frasi.

Ricercatori italiani come panda. In dieci anni «scomparsi» 9 su 10

di Claudia Voltattorni (adattato da www.corriere.it)

La Cgil ha fatto uno studio sui cervelli in fuga e ha scoperto che solo il 6 per cento viene assunto in Italia. Si denuncia che il comma 29 della Legge di stabilità cancella i contratti a tempo indeterminato.

Per questo motivo Valentina Bazzarin, 34 anni, bolognese, ricercatrice di Scienze Politiche è arrivata a Roma insieme con altri suoi colleghi ricercatori di tutta Italia. Per un flashmob contro il jobs act, ma soprattutto per dire che “l’università italiana si sta impoverendo e questo è un problema di tutto il Paese, non solo nostro”. E forse non ha tutti i torti a ben vedere i dati dello studio commissionato dalla Cgil e presentato in seguito, al Senato. “Sono stanca di fare il panda, basta con le pacche sulle spalle: noi vogliamo un impegno serio, siamo persone con anni di ricerca e studio alle spalle, abbiamo competenze acquisite qui in Italia, vogliamo spenderle qui, non all’estero”.

Negli ultimi 10 anni, spiega Francesco Vitucci, uno degli autori della ricerca ed ex ricercatore precario, “negli atenei italiani c’è stato un vero e proprio esodo: su 100 ricercatori precari, l’università ne ha espulsi più di 93”. Che significa persone formate e poi lasciate andare via, all’estero magari, ma anche a fare tutt’altro rispetto a quello per cui hanno studiato per anni. Uno spreco di competenze. Non solo. Nel 2014 l’università italiana ha perso tra docenti e ricercatori 2183 unità: a fronte di 2324 pensionamenti, infatti, sono stati attivati solo 141 ricercatori di tipo b, cioè quelli che poi, dopo 3 anni possono essere stabilizzati.

A tutto ciò, spiegano gli autori dello studio e i ricercatori arrivati a raccontarsi, si deve aggiungere l’aumento di contratti precari, dai 6mila nel 2004 agli oltre 14mila del 2014. “E sarà sempre più così”, sostiene un’altra ricercatrice. Perché nella legge di stabilità appena approvata al Senato c’è un comma, il 29 all’articolo 28, che elimina l’obbligo (previsto dalla legge Gelmini) di attivare contratti di tipo b per i ricercatori quando un docente va in pensione, contratti che almeno in futuro garantivano un’assunzione a tempo indeterminato: quel comma - spiega ancora Vitucci - invece è la pietra tombale sul reclutamento universitario». I 20mila ricercatori dell’università d’Italia sono inoltre destinati a ridursi notevolmente dal primo gennaio 2015, quando, per effetto della legge Gelmini, scadranno definitivamente gli assegni di ricerca della durata massima di 4 anni non rinnovabili. Lo stesso accadrà il prossimo anno con gli altri contratti di ricercatore a tempo determinato, al massimo 5 anni.

«Che fine faranno tutti questi lavoratori? La bestia non è stata affamata, è stata proprio strangolata», interviene Francesco Sinopoli, segretario nazionale della Cgil che accusa governo di «essere totalmente disinteressato all'università». Ed elenca: «Cala il numero dei docenti, cala il numero dei ricercatori, calano le immatricolazioni: c'è stata una ristrutturazione anarchica dell'università, c'è una parte dell'establishment economico (ma anche politico) che combatte l'idea di una funzione sociale dell'università, invece oggi c'è bisogno di un progetto urgente, ma che sia legato a tutto il sistema Paese». Conclude la deputata pd Manuela Ghizzoni, vicepresidente della Commissione cultura alla Camera: «L'Italia è il Paese in Europa che ha il numero più basso di ricercatori, 151mila contro i 520mila della Germania e i 429mila del Regno Unito: il nostro Paese ha fame di ricerca e se non mettiamo i nostri ricercatori in condizione di lavorare con certezza e serenità non costringendoli a sopravvivere nel limbo della precarietà, condanniamo il nostro Paese a non progredire».

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA
MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Listening Comprehension
DATE:	27 th April 2015
TIME:	45 minutes

Si prega di:

NON scrivere su questa pagina.

Scrivere eventuali appunti (che non saranno valutati) su pagina 2.

Scrivere il riassunto su pagina 3 e pagina 4.

DO NOT WRITE ABOVE THIS LINE

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation and Topic Presentation)
DATE:	18 th April 2015
TIME:	15 minutes

EXAMINER’S PAPER

Note to examiners:

The candidates’ verbal communication skills will be tested by means of a conversation/discussion based on one of the texts on the subsequent pages and through a topic presentation based on an Italian novel from a set list.

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

- a. *The examiner is to choose one of the three texts provided on the subsequent pages for each candidate.*
- b. *Candidates must be given time to read the text **before** starting their examination. The candidates may refer to the text during the examination.*
- c. *It is recommended that candidates are made to feel at ease during the conversation in order to test their speaking competence adequately.*
- d. *The examiner may choose one or more of the questions provided, and may also ask other questions as s/he deems fit.*
- e. *Examiners are to keep their interventions as brief as possible in order to allow candidates to express themselves.*

(II) TOPIC PRESENTATION (5-10 MINUTES – 5 MARKS)

- a. *The examiner is to ask the candidate which set text s/he will present and why s/he has chosen this text.*
- b. *Candidates will then be asked to present the text in not less than 5 minutes.*
- c. *Though the examiner may ask questions during the presentation, his/her interventions are to be kept as brief as possible.*
- d. *The candidate is to be interrupted immediately if s/he recites a previously prepared presentation. In such cases the examiner is to ask questions on the set text to the candidate.*

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

TEXT A

Ventidue milioni di italiani non utilizzano internet

(adattato da www.repubblica.it)

ROMA – Sono 21 milioni 994 mila le persone di 6 anni e più che nel 2014 non utilizzano Internet, il 38,3% degli italiani. Secondo l'Istat, "le quote maggiori di non utenti si concentrano nelle fasce di età più anziane e di uscita dal mondo del lavoro ... ma sono alte anche le percentuali tra i giovanissimi che per più del 50% non utilizzano la rete".

L'Italia, rispetto agli altri Paesi Europei, si colloca al terz'ultimo posto per la percentuale di persone fra i 16 ed i 74 anni che hanno usato Internet regolarmente. Mentre Islanda e Lussemburgo hanno raggiunto il 100% dei cittadini tra i 16 ed i 24 anni connessi alla rete. L'Italia è avanti solo a Bulgaria e Romania. Accanto a questi dati negativi c'è quello, decisamente positivo, che sempre più famiglie italiane si collegano al web da casa. Aumentano le famiglie che dispongono di un accesso ad Internet da casa e di una connessione a banda larga. Nell'ultimo anno risulta in decisa crescita, dal 43,9% al 54%, la quota di famiglie che possiedono un cellulare abilitato alla connettività. In crescita anche la diffusione degli e-book.

C'è una maggiore prevalenza di non utenti nel Sud e nelle Isole (rispettivamente 45,5% e 43%), mentre nel Centro-nord circa un terzo della popolazione non naviga in rete. Le cause indicate sono principalmente la mancanza di gradimento e d'interesse verso questo strumento, la totale non conoscenza di Internet e l'assenza di capacità nell'utilizzarlo. Tra i minorenni una larga quota di non utenti ha dichiarato di non accedere al web in quanto gli è proibito dai genitori.

Durante la discussione basata sull'articolo l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.

Domande:

1. Spiega, con parole tue, di cosa parla questo brano.
2. Perché, secondo te, i non utenti sono soprattutto anziani e persone uscite dal mondo del lavoro?
3. Com'è l'utilizzazione di Internet in Italia rispetto agli altri paesi europei? Come si può spiegare questo?
4. Tu fai uso regolarmente di Internet? Per quali motivi lo usi?
5. Il lettore DVD, l'MP3/MP4 e la macchina digitale: credi che continueranno ad esistere?
6. Credi che siano sufficienti gli accessi ad Internet in posti pubblici a Malta?

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

TEXT B

È meglio utilizzare una goccia di petrolio o un albero?

(adattato da www.ilmacaone.it)

Sia gli alberi che il petrolio sono due risorse oggi indispensabili per la vita dell'uomo. Entrambe, a seconda degli usi, inquinano molto. Ma quale è meglio utilizzare? Il petrolio, il cosiddetto oro nero, è una delle risorse più utilizzate in tutto il pianeta: un quarto di esso viene impiegato a scopi industriali. Bisogna ricordarsi però degli enormi danni che può arrecare il suo uso, tra cui l'inquinamento del sottosuolo e degli ambienti marini, ma anche del cosiddetto effetto serra, cioè la capacità del pianeta di trattenere il calore. Va detto, poi, che tra non molto, anzi tra pochissimi anni, il petrolio scomparirà del tutto dal nostro pianeta. Abbiamo bisogno, quindi, di altre energie: le energie alternative che sono però molto costose e poco in uso.

L'albero invece sottrae al nostro pianeta CO₂, catturandola dall'atmosfera. Tale cattura è positiva perché senza questo processo si formerebbe una specie di "coperta" che aumenterebbe l'effetto serra. Inoltre, gli alberi producono ossigeno: un elemento fondamentale per la vita dell'uomo. Moltissime foreste stanno per scomparire; l'uomo infatti taglia moltissimi alberi soltanto per la costruzione di insediamenti umani o per altri scopi commerciali ed economici. Senza le piante che con le loro radici tengono fermo il terreno, però, il rischio di frane è molto alto, a tutto danno dell'uomo.

Molti credono che per produrre energia sia meglio usare gli alberi perché questi potranno essere ripiantati e non scompariranno mai. Tutto questo deve essere però solo un aiuto alle risorse alternative che dovrebbero produrre la maggior parte dell'energia. Dobbiamo salvaguardare il nostro pianeta dando nel nostro piccolo un aiuto davvero molto grande.

Durante la discussione basata sull'articolo l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.

Domande:

1. Come risponderesti alla domanda posta nel titolo?
2. Che importanza ha il petrolio nella nostra vita? Credi che la nostra vita cambierebbe di molto se il petrolio dovesse scomparire dalla terra?
3. Quali potrebbero essere le risorse alternative che producono energia?
4. Credi che qui a Malta ci siano abbastanza zone verdi?
5. Che tipi di inquinamento abbiamo nel nostro paese?
6. Cosa si potrebbe fare per creare una coscienza maggiore in favore della salvaguardia dell'ambiente naturale?

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

TEXT C

Moda e tessile made in Italy. Il piano per tornare a correre

(adattato da www.corriere.it)

Il governo mette il made in Italy al centro della sua strategia e investe 261 milioni di euro da spendere nel solo 2015 per sostenere le produzioni italiane all'estero e permettere anche alle piccole imprese di esportare. Dopo le polemiche perché nella legge di Stabilità erano spariti gli stanziamenti previsti dal "piano straordinario per il made in Italy", i fondi non solo sono stati trovati ma sono quasi 100 milioni in più del preventivato. Il primo "pacchetto" di interventi riguarda la moda: 15 milioni di euro che servono a sostenere la filiera tessile italiana principalmente attraverso le fiere.

Si parte da Milano Unica, il salone presieduto da Silvio Albini, che sente la concorrenza della francese Première Vision. Quasi un paradosso, visto che le produzioni di eccellenza nei tessuti sono italiane e non francesi. Per questo oltre a rafforzare l'edizione italiana, sono previsti interventi speciali negli Stati Uniti e in Cina. Per il mercato statunitense (verso il quale il potenziale di crescita del nostro export del settore è pari a circa mezzo miliardo di euro al 2016), oltre alla creazione di Unica Usa a partire dal 2015, è prevista una campagna straordinaria di sostegno della filiera italiana presso le principali catene distributive e i negozi specializzati di tutto il Paese. Si parte dagli Stati tradizionalmente meno "battuti", come il Texas e l'Arizona, fino a quelli considerati più tradizionali, come New York o la California. E proprio gli Usa battezzarono un obiettivo ambizioso che, però, finora è sfuggito all'Italia, forse perché poco ha creduto in uno dei suoi principali settori industriali: dare vita a una grande mostra antologica sulla moda e il tessuto italiano, enfatizzati invece molto all'estero (due anni fa, per esempio, era stato il Victoria & Albert Museum di Londra a celebrare i 70 anni di moda italiana).

Durante la discussione basata sull'articolo l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.

Domande:

1. Di quale "piano" si parla in questo brano? A cosa servirebbe?
2. Perché la legge di stabilità ha provocato delle polemiche?
3. Sei d'accordo che "le produzioni di eccellenza nei tessuti" siano più italiane che francesi? Perché?
4. Normalmente, ti lasci influenzare da quello che propongono gli stilisti?
5. Fino a che punto ti senti condizionato da quello che leggi sulle riviste o vedi alla TV?
6. Sei d'accordo con il detto: la pubblicità è l'anima del commercio?

(II) TOPIC PRESENTATION (5-10 MINUTES – 5 MARKS)

EXAMINER'S PAPER

Candidates will select an Italian novel from the list provided below and present it during the oral examination in not less than 5 and not more than 10 minutes.

The candidate is to be interrupted immediately if s/he recites a previously prepared presentation. In such cases, the examiner is to ask the candidate questions on the set text.

List of novels:

- Luciano De Crescenzo, *Nessuno*
- Andrea Camilleri, *Gli arancini di Montalbano*
- Dacia Maraini, *La nave per Kobe*
- Stefano Benni, *SaltaTempo*
- Primo Levi, *La Tregua*
- Giuseppe Pontiggia, *Nati due volte*
- Roberto Pazzi, *Il Conclave*
- Susanna Tamaro, *Anima Mundi*
- Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira*
- Alessandro Baricco, *Barnum*
- Luciano De Crescenzo, *La Distrazione*
- Carlo Fruttero / Franco Lucentini, *Il cretino in sintesi*

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION

ADVANCED LEVEL

MAY 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation)
DATE:	18 th April 2015
TIME:	5-10 minutes

(I) Interactive Conversation

CANDIDATE'S PAPER (10 marks)

Leggi il testo, discutine con l'esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:

TEXT A

Ventidue milioni di italiani non utilizzano internet

(adattato da www.repubblica.it)

ROMA – Sono 21 milioni 994 mila le persone di 6 anni e più che nel 2014 non utilizzano Internet, il 38,3% degli italiani. Secondo l'Istat, "le quote maggiori di non utenti si concentrano nelle fasce di età più anziane e di uscita dal mondo del lavoro ... ma sono alte anche le percentuali tra i giovanissimi che per più del 50% non utilizzano la rete".

L'Italia, rispetto agli altri Paesi Europei, si colloca al terz'ultimo posto per la percentuale di persone fra i 16 ed i 74 anni che hanno usato Internet regolarmente. Mentre Islanda e Lussemburgo hanno raggiunto il 100% dei cittadini tra i 16 ed i 24 anni connessi alla rete. L'Italia è avanti solo a Bulgaria e Romania. Accanto a questi dati negativi c'è quello, decisamente positivo, che sempre più famiglie italiane si collegano al web da casa. Aumentano le famiglie che dispongono di un accesso ad Internet da casa e di una connessione a banda larga. Nell'ultimo anno risulta in decisa crescita, dal 43,9% al 54%, la quota di famiglie che possiedono un cellulare abilitato alla connettività. In crescita anche la diffusione degli e-book.

C'è una maggiore prevalenza di non utenti nel Sud e nelle Isole (rispettivamente 45,5% e 43%), mentre nel Centro-nord circa un terzo della popolazione non naviga in rete. Le cause indicate sono principalmente la mancanza di gradimento e d'interesse verso questo strumento, la totale non conoscenza di Internet e l'assenza di capacità nell'utilizzarlo. Tra i minorenni una larga quota di non utenti ha dichiarato di non accedere al web in quanto gli è proibito dai genitori.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation)
DATE:	18 th April 2015
TIME:	5-10 minutes

(I) Interactive Conversation

CANDIDATE'S PAPER (10 marks)

Leggi il testo, discutine con l'esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:

TEXT B

È meglio utilizzare una goccia di petrolio o un albero?

(adattato da www.ilmacaone.it)

Sia gli alberi che il petrolio sono due risorse oggi indispensabili per la vita dell'uomo. Entrambe, a seconda degli usi, inquinano molto. Ma quale è meglio utilizzare? Il petrolio, il cosiddetto oro nero, è una delle risorse più utilizzate in tutto il pianeta: un quarto di esso viene impiegato a scopi industriali. Bisogna ricordarsi però degli enormi danni che può arrecare il suo uso, tra cui l'inquinamento del sottosuolo e degli ambienti marini, ma anche del cosiddetto effetto serra, cioè la capacità del pianeta di trattenere il calore. Va detto, poi, che tra non molto, anzi tra pochissimi anni, il petrolio scomparirà del tutto dal nostro pianeta. Abbiamo bisogno, quindi, di altre energie: le energie alternative che sono però molto costose e poco in uso.

L'albero invece sottrae al nostro pianeta CO₂, catturandola dall'atmosfera. Tale cattura è positiva perché senza questo processo si formerebbe una specie di "coperta" che aumenterebbe l'effetto serra. Inoltre, gli alberi producono ossigeno: un elemento fondamentale per la vita dell'uomo. Moltissime foreste stanno per scomparire; l'uomo infatti taglia moltissimi alberi soltanto per la costruzione di insediamenti umani o per altri scopi commerciali ed economici. Senza le piante che con le loro radici tengono fermo il terreno, però, il rischio di frane è molto alto, a tutto danno dell'uomo.

Molti credono che per produrre energia sia meglio usare gli alberi perché questi potranno essere ripiantati e non scompariranno mai. Tutto questo deve essere però solo un aiuto alle risorse alternative che dovrebbero produrre la maggior parte dell'energia. Dobbiamo salvaguardare il nostro pianeta dando nel nostro piccolo un aiuto davvero molto grande.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation)
DATE:	18 th April 2015
TIME:	5-10 minutes

(I) Interactive Conversation

CANDIDATE'S PAPER (10 marks)

Leggi il testo, discutine con l'esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:

TEXT C

Moda e tessile made in Italy. Il piano per tornare a correre

(adattato da www.corriere.it)

Il governo mette il made in Italy al centro della sua strategia e investe 261 milioni di euro da spendere nel solo 2015 per sostenere le produzioni italiane all'estero e permettere anche alle piccole imprese di esportare. Dopo le polemiche perché nella legge di Stabilità erano spariti gli stanziamenti previsti dal "piano straordinario per il made in Italy", i fondi non solo sono stati trovati ma sono quasi 100 milioni in più del preventivato. Il primo "pacchetto" di interventi riguarda la moda: 15 milioni di euro che servono a sostenere la filiera tessile italiana principalmente attraverso le fiere.

Si parte da Milano Unica, il salone presieduto da Silvio Albini, che sente la concorrenza della francese Première Vision. Quasi un paradosso, visto che le produzioni di eccellenza nei tessuti sono italiane e non francesi. Per questo oltre a rafforzare l'edizione italiana, sono previsti interventi speciali negli Stati Uniti e in Cina. Per il mercato statunitense (verso il quale il potenziale di crescita del nostro export del settore è pari a circa mezzo miliardo di euro al 2016), oltre alla creazione di Unica Usa a partire dal 2015, è prevista una campagna straordinaria di sostegno della filiera italiana presso le principali catene distributive e i negozi specializzati di tutto il Paese. Si parte dagli Stati tradizionalmente meno "battuti", come il Texas e l'Arizona, fino a quelli considerati più tradizionali, come New York o la California. E proprio gli Usa battezzarono un obiettivo ambizioso che, però, finora è sfuggito all'Italia, forse perché poco ha creduto in uno dei suoi principali settori industriali: dare vita a una grande mostra antologica sulla moda e il tessuto italiano, enfatizzati invece molto all'estero (due anni fa, per esempio, era stato il Victoria & Albert Museum di Londra a celebrare i 70 anni di moda italiana).

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA
MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation and Topic Presentation)
DATE:	18 th April 2015
TIME:	15 minutes

EXAMINER’S PAPER

Note to examiners:

The candidates’ verbal communication skills will be tested by means of a conversation/discussion based on one of the texts on the subsequent pages and through a topic presentation based on an Italian novel from a set list.

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

- a. *The examiner is to choose one of the three texts provided on the subsequent pages for each candidate.*
- b. *Candidates must be given time to read the text **before** starting their examination. The candidates may refer to the text during the examination.*
- c. *It is recommended that candidates are made to feel at ease during the conversation in order to test their speaking competence adequately.*
- d. *The examiner may choose one or more of the questions provided, and may also ask other questions as s/he deems fit.*
- e. *Examiners are to keep their interventions as brief as possible in order to allow candidates to express themselves.*

(II) TOPIC PRESENTATION (5-10 MINUTES – 5 MARKS)

- a. *The examiner is to ask the candidate which set text s/he will present and why s/he has chosen this text.*
- b. *Candidates will then be asked to present the text in not less than 5 minutes.*
- c. *Though the examiner may ask questions during the presentation, his/her interventions are to be kept as brief as possible.*
- d. *The candidate is to be interrupted immediately if s/he recites a previously prepared presentation. In such cases the examiner is to ask questions on the set text to the candidate.*

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

TEXT A

Russell Crowe punta sul classico per il suo esordio alla regia

di Andrea Chimento (adattato da <http://www.ilsole24ore.com/art/cultura>)

Dopo i botti delle scorse settimane (dall'ottimo «L'amore bugiardo» di David Fincher al più che discreto «Big Eyes» di Tim Burton), ci si appresta a vivere un weekend cinematografico piuttosto sottotono. In primo piano, da segnalare l'esordio alla regia di Russell Crowe, intitolato «The Water Diviner», a cui fanno compagnia l'horror «Ouija» e la commedia «Come ammazzare il capo 2».

Tratto dall'omonimo romanzo di Andrew Anastasios, «The Water Diviner» vede contemporaneamente Crowe nei panni di regista e protagonista. L'attore interpreta un uomo che, nel 1919, è partito dall'Australia per andare in Turchia: qui i suoi figli hanno combattuto nella battaglia di Gallipoli e sono stati dati per dispersi. È un'opera prima piuttosto classica quella firmata dall'ex “gladiatore”. Nel tentativo di emozionare e commuovere, il film segue il lungo percorso del padre che si mette sulle tracce dei suoi figli, nella speranza che non tutti siano caduti durante gli scontri.

La narrazione si perde un po' nella storia d'amore tra il protagonista e la bellissima proprietaria dell'albergo in cui alloggia, interpretata da Olga Kurylenko. Efficace la fotografia di Andrew Lesnie, già vincitore di un premio Oscar per «Il signore degli anelli – La compagnia dell'anello» di Peter Jackson. La colonna sonora include anche il celebre pianista Ludovico Einaudi.

In uscita anche un'altra opera prima, «Ouija» firmata da Stiles White, esperto di effetti speciali che ha lavorato a film come «Intervista col vampiro» di Neil Jordan e «Il sesto senso» di M. Night Shyamalan. Al centro della trama due amiche che da bambine si ritrovarono tra le mani una tavola ouija, con cui si dice che si possa comunicare con i morti. Diventate adulte, rimarranno vittime dello stesso, misterioso, oggetto. Si tratta di un horror del tutto banale, il cui andamento complessivo è facilmente prevedibile fin dai primi minuti. Rari spaventati e tanti sbadigli in una storia con pochi guizzi, che il neoregista fatica a rendere quantomeno suggestiva.

Durante la discussione basata sull'articolo l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.

Domande:

1. Di che cosa tratta il film “The Water Diviner”?
2. Quale genere di film ti piace di più?
3. Dove preferisci vedere un film, al cinema o a casa sul tuo pc?
4. Hai mai visto un film italiano? Come s'intitolava? Di che si trattava?
5. Ti piacciono di più i film con attori/attrici italiani/e o quelli americani? Esempi?
6. Il secondo film menzionato nel brano viene descritto come un “horror del tutto banale”. Perché?

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

TEXT B

Italia ultima nell'Unione europea per spesa pubblica nell'istruzione

di Corrado Zunino (tratto da: <http://www.repubblica.it/>)

Lo certifica l'Istat: l'Italia è ultima nell'Unione europea per spesa pubblica nell'istruzione. Tra le ultime nel mondo sviluppato. Il luogo comune si è fatto statistica. L'Annuario italiano dice, infatti, che da noi si investe per la formazione dei giovani il 4,6 per cento del Prodotto interno lordo. La Danimarca, in testa per finanziamenti nella conoscenza, investe il 7,9 per cento. Il Regno Unito il 6,4, i Paesi Bassi il 6,2, la Francia il 6,1, il Portogallo e la Spagna il 5,5 (un punto in più di Pil) e la Germania il 5,1. Fuori dall'Europa, gli Stati Uniti spendono nel sapere pubblico il 6,9 per cento del Pil, l'Australia il 5,8, il Giappone il 5,1.

Il confronto con gli altri diventa ancora più vistoso se si individua il "Tasso di scolarità dei giovani di 15-19 anni", dato dal rapporto tra gli iscritti a qualsiasi livello di istruzione in quel range anagrafico e la popolazione della stessa fascia d'età: nella sintesi si dice che tra il 2011 e il 2012 il tasso d'istruzione in Italia è pericolosamente calato passando dall'81,3 per cento all'81. In Germania la frequenza scolastica nella stessa fascia di età è superiore al 90%. In Belgio, Irlanda e Paesi Bassi si attesta al 94 per cento. Nel nostro paese chi consegue la maturità è il 79 per cento dei giovani, la laurea è appannaggio del 32 per cento. Aliquote che non crescono da stagioni. In Danimarca arriva al diploma il 90 per cento e alla laurea il 50. Sul titolo di scuola secondaria superiore la Finlandia firma un inarrivabile 96 per cento. Investire nella formazione, nella scuola e nell'università non è una spesa, ma un saggio investimento: un giovane ben formato e preparato è una risorsa in più per rilanciare lo sviluppo economico del Paese. Alla luce della Legge di Stabilità approvata a ridosso di Natale le abitudini italiane al risparmio sull'istruzione non sono tramontate.

Durante la discussione basata sull'articolo l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.

Domande:

1. Qual è l'argomento del brano?
2. Perché l'autore ne sembra preoccupato?
3. Quali sono, secondo te, i pregi e i difetti del sistema scolastico maltese?
4. È sufficiente avere la scuola dell'obbligo fino a 16 anni o sarebbe meglio prolungarla fino a 19 anni?
5. Perché e quanto è importante che i governi investano nell'istruzione?
6. C'è la laurea nei tuoi piani per il futuro? Quale? Perché?

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

TEXT C

**Il ristorante che ha bandito le mance
(e fatto felici i dipendenti)**

di Elmar Burchia (tratto da: <http://cucina.corriere.it/>)

Niente più mance al ristorante Bar Marco di Pittsburgh: i venti dipendenti, in cambio, avranno un salario base di 35.000 dollari all'anno, l'assistenza sanitaria, 500 azioni della società e le vacanze pagate. I clienti che pranzeranno al Bar Marco non dovranno più lasciare la mancia a fine pasto. Il nuovo piano di compensazione per i dipendenti a tempo pieno andrà in vigore da aprile. «Se vogliamo mantenere lo slancio, dobbiamo prenderci cura di coloro che ci hanno portato fino a qui», ha spiegato il cofondatore del locale (aperto tre anni fa) Bobby Fry. Che aggiunge: «L'America deve finalmente capire che il lavoro nella ristorazione è una professione vera e propria».

Il nuovo contratto è stato firmato da tutti i dipendenti. Lavoreranno un massimo di 40-44 ore settimanali e avranno diritto a due giorni (e una notte) di riposo, più 10 giorni di ferie pagate all'anno. «È toccante e incredibile», ha scritto su Facebook la dipendente Csilla Marie Thackray. L'abolizione delle mance non inciderà sul prezzo del servizio o del menù. Ogni due mesi verrà organizzata una riunione coi lavoratori per rivedere le performance e gli incassi del ristorante. Le azioni, che maturano dopo tre mesi, hanno il valore di 1 dollaro – aumentano però col periodo che il lavoratore passerà nell'azienda. Nel caso qualche cliente volesse comunque dare la mancia al cameriere, i soldi andranno ad una scuola di cucina per bambini. Nel settore della ristorazione statunitense, i dipendenti a tempo pieno sono ancora rari e il salario minimo per i lavoratori che ricevono mance, i cosiddetti «tipped workers», è decisamente basso (meno di tre dollari all'ora). La novità del Bar Marco di Pittsburgh ha destato parecchio interesse sui media. C'è già chi si chiede: potrebbe questo essere l'inizio della fine delle mance in America?

Durante la discussione basata sull'articolo l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.

Domande:

1. Puoi spiegare il titolo del brano?
2. Sei d'accordo con questo tipo di iniziativa nel campo della ristorazione? Perché?
3. Hai mai lavorato in questo settore? Cos'è che ti piace o non ti piace di più in questo tipo di lavoro?
4. Come guardi al tuo futuro quando vedi che nel mondo ci sono tanti giovani disoccupati?
5. Quali sono, secondo te, i fattori che stanno causando questa situazione?
6. Quali sono i tuoi piani per il futuro e che tipo di lavoro ti piacerebbe fare?

(II) TOPIC PRESENTATION (5-10 MINUTES – 5 MARKS)

EXAMINER'S PAPER

Candidates will select an Italian novel from the list provided below and present it during the oral examination in not less than 5 and not more than 10 minutes.

The candidate is to be interrupted immediately if s/he recites a previously prepared presentation. In such cases, the examiner is to ask the candidate questions on the set text.

List of novels:

- Luciano De Crescenzo, *Nessuno*
- Andrea Camilleri, *Gli arancini di Montalbano*
- Dacia Maraini, *La nave per Kobe*
- Stefano Benni, *SaltaTempo*
- Primo Levi, *La Tregua*
- Giuseppe Pontiggia, *Nati due volte*
- Roberto Pazzi, *Il Conclave*
- Susanna Tamaro, *Anima Mundi*
- Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira*
- Alessandro Baricco, *Barnum*
- Luciano De Crescenzo, *La Distrazione*
- Carlo Fruttero / Franco Lucentini, *Il cretino in sintesi*

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation)
DATE:	18 th April 2015
TIME:	5-10 minutes

(I) Interactive Conversation**CANDIDATE'S PAPER (10 marks)**

Leggi il testo, discutine con l'esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:

TEXT A**Russell Crowe punta sul classico per il suo esordio alla regia**

di Andrea Chimento (adattato da <http://www.ilsole24ore.com/art/cultura>)

Dopo i botti delle scorse settimane (dall'ottimo «L'amore bugiardo» di David Fincher al più che discreto «Big Eyes» di Tim Burton), ci si appresta a vivere un weekend cinematografico piuttosto sottotono. In primo piano, da segnalare l'esordio alla regia di Russell Crowe, intitolato «The Water Diviner», a cui fanno compagnia l'horror «Ouija» e la commedia «Come ammazzare il capo 2».

Tratto dall'omonimo romanzo di Andrew Anastasios, «The Water Diviner» vede contemporaneamente Crowe nei panni di regista e protagonista. L'attore interpreta un uomo che, nel 1919, è partito dall'Australia per andare in Turchia: qui i suoi figli hanno combattuto nella battaglia di Gallipoli e sono stati dati per dispersi. È un'opera prima piuttosto classica quella firmata dall'ex “gladiatore”. Nel tentativo di emozionare e commuovere, il film segue il lungo percorso del padre che si mette sulle tracce dei suoi figli, nella speranza che non tutti siano caduti durante gli scontri.

La narrazione si perde un po' nella storia d'amore tra il protagonista e la bellissima proprietaria dell'albergo in cui alloggia, interpretata da Olga Kurylenko. Efficace la fotografia di Andrew Lesnie, già vincitore di un premio Oscar per «Il signore degli anelli – La compagnia dell'anello» di Peter Jackson. La colonna sonora include anche il celebre pianista Ludovico Einaudi.

In uscita anche un'altra opera prima, «Ouija» firmata da Stiles White, esperto di effetti speciali che ha lavorato a film come «Intervista col vampiro» di Neil Jordan e «Il sesto senso» di M. Night Shyamalan. Al centro della trama due amiche che da bambine si ritrovarono tra le mani una tavola ouija, con cui si dice che si possa comunicare con i morti. Diventate adulte, rimarranno vittime dello stesso, misterioso, oggetto. Si tratta di un horror del tutto banale, il cui andamento complessivo è facilmente prevedibile fin dai primi minuti. Rari spaventi e tanti sbadigli in una storia con pochi guizzi, che il neoregista fatica a rendere quantomeno suggestiva.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation)
DATE:	18 th April 2015
TIME:	5-10 minutes

(I) Interactive Conversation

CANDIDATE'S PAPER (10 marks)

Leggi il testo, discutine con l'esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:

TEXT B

Italia ultima nell'Unione europea per spesa pubblica nell'istruzione

di Corrado Zunino (tratto da: <http://www.repubblica.it/>)

Lo certifica l'Istat: l'Italia è ultima nell'Unione europea per spesa pubblica nell'istruzione. Tra le ultime nel mondo sviluppato. Il luogo comune si è fatto statistica. L'Annuario italiano dice, infatti, che da noi si investe per la formazione dei giovani il 4,6 per cento del Prodotto interno lordo. La Danimarca, in testa per finanziamenti nella conoscenza, investe il 7,9 per cento. Il Regno Unito il 6,4, i Paesi Bassi il 6,2, la Francia il 6,1, il Portogallo e la Spagna il 5,5 (un punto in più di Pil) e la Germania il 5,1. Fuori dall'Europa, gli Stati Uniti spendono nel sapere pubblico il 6,9 per cento del Pil, l'Australia il 5,8, il Giappone il 5,1.

Il confronto con gli altri diventa ancora più vistoso se si individua il "Tasso di scolarità dei giovani di 15-19 anni", dato dal rapporto tra gli iscritti a qualsiasi livello di istruzione in quel range anagrafico e la popolazione della stessa fascia d'età: nella sintesi si dice che tra il 2011 e il 2012 il tasso d'istruzione in Italia è pericolosamente calato passando dall'81,3 per cento all'81. In Germania la frequenza scolastica nella stessa fascia di età è superiore al 90%. In Belgio, Irlanda e Paesi Bassi si attesta al 94 per cento.

Nel nostro paese chi consegue la maturità è il 79 per cento dei giovani, la laurea è appannaggio del 32 per cento. Aliquote che non crescono da stagioni. In Danimarca arriva al diploma il 90 per cento e alla laurea il 50. Sul titolo di scuola secondaria superiore la Finlandia firma un inarrivabile 96 per cento. Investire nella formazione, nella scuola e nell'università non è una spesa, ma un saggio investimento: un giovane ben formato e preparato è una risorsa in più per rilanciare lo sviluppo economico del Paese. Alla luce della Legge di Stabilità approvata a ridosso di Natale le abitudini italiane al risparmio sull'istruzione non sono tramontate.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA
MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	I – Oral (Interactive Conversation)
DATE:	18 th April 2015
TIME:	5-10 minutes

(I) Interactive Conversation

CANDIDATE’S PAPER (10 marks)

Leggi il testo, discutine con l’esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:

TEXT C

**Il ristorante che ha bandito le mance
(e fatto felici i dipendenti)**

di Elmar Burchia (tratto da: <http://cucina.corriere.it/>)

Niente più mance al ristorante Bar Marco di Pittsburgh: i venti dipendenti, in cambio, avranno un salario base di 35.000 dollari all’anno, l’assistenza sanitaria, 500 azioni della società e le vacanze pagate. I clienti che pranzeranno al Bar Marco non dovranno più lasciare la mancia a fine pasto. Il nuovo piano di compensazione per i dipendenti a tempo pieno andrà in vigore da aprile. «Se vogliamo mantenere lo slancio, dobbiamo prenderci cura di coloro che ci hanno portato fino a qui», ha spiegato il cofondatore del locale (aperto tre anni fa) Bobby Fry. Che aggiunge: «L’America deve finalmente capire che il lavoro nella ristorazione è una professione vera e propria».

Il nuovo contratto è stato firmato da tutti i dipendenti. Lavoreranno un massimo di 40-44 ore settimanali e avranno diritto a due giorni (e una notte) di riposo, più 10 giorni di ferie pagate all’anno. «È toccante e incredibile», ha scritto su Facebook la dipendente Csilla Marie Thackray. L’abolizione delle mance non inciderà sul prezzo del servizio o del menù. Ogni due mesi verrà organizzata una riunione coi lavoratori per rivedere le performance e gli incassi del ristorante. Le azioni, che maturano dopo tre mesi, hanno il valore di 1 dollaro – aumentano però col periodo che il lavoratore passerà nell’azienda. Nel caso qualche cliente volesse comunque dare la mancia al cameriere, i soldi andranno ad una scuola di cucina per bambini. Nel settore della ristorazione statunitense, i dipendenti a tempo pieno sono ancora rari e il salario minimo per i lavoratori che ricevono mance, i cosiddetti «tipped workers», è decisamente basso (meno di tre dollari all’ora). La novità del Bar Marco di Pittsburgh ha destato parecchio interesse sui media. C’è già chi si chiede: potrebbe questo essere l’inizio della fine delle mance in America?

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA
MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	II
DATE:	8 th May 2015
TIME:	4.00 p.m. to 6.00 p.m.

Completa Sezione A (Componimento) e Sezione B (Esercizi di lingua)

SEZIONE A: COMPONENTO

(40 punti)

Svolgi UNO dei temi seguenti in circa 450-500 parole:

Si raccomanda di fare MOLTA ATTENZIONE ALLA LINGUA E ALLA TESTUALITÀ: all'ortografia, alla correttezza grammaticale, alla costruzione delle frasi, allo svolgimento logico e alla suddivisione del tema in paragrafi.

1. Agli inizi del 2015, lo slogan *Je suis Charlie* ha dominato i social media internazionali dopo gli eventi drammatici di Parigi. La libertà d'espressione è un diritto umano ma, secondo alcuni, i vignettisti di Charlie Hebdo avevano oltrepassato i limiti. Discuti.
2. Il Servizio Volontario Europeo (SVE) propone ai giovani tra i 18 e 30 anni, un'esperienza di formazione. Per un periodo tra i 6 e i 12 mesi, i partecipanti potranno conoscere meglio un altro paese, un'altra cultura, un'altra lingua, partecipando alla realizzazione di un progetto utile. Ti interessa fare un'esperienza del genere? Dove e quando? Quali sarebbero i vantaggi che potresti trarne?
3. Malala Yousafzai, una ragazza pakistana di 15 anni, ha vinto il Premio Nobel per la Pace grazie alla sua battaglia contro la distruzione delle scuole per ragazze in Pakistan. Rifletti sulla condizione delle donne nel mondo e illustra alcune situazioni di evidente discriminazione presenti oggi nei confronti delle donne.
4. Il sentimento di amicizia è fondamentale per vivere in relazione con il mondo che ci circonda, e questo è quello che i genitori ci insegnano sin da bambini. Discuti.
5. La musica, in tutte le sue forme e secondo i gusti individuali, è un importante mezzo per sfogarsi, per rilassarsi e, soprattutto per gli adolescenti, una ragione di conforto, discussione ed un modo per conoscersi e divertirsi. Che significato ha per te la musica?

SEZIONE B: ESERCIZI DI LINGUA**(20 punti)***Devi fare TUTTI gli esercizi.***1) a. Completa queste frasi, che spiegano alcuni modi di dire in cui compare la parola "terra":***realista, incredibile, insicura, semplice* (2 punti)

- i. Una cosa che non sta “né in cielo né in terra” è _____ .
- ii. Una cosa “terra terra” è _____ .
- iii. Una persona “con i piedi per terra” è _____ .
- iv. Una persona si sente “mancare la terra sotto i piedi” quando si sente _____ .

b. Completa questi modi di dire sull'amicizia scegliendo la frase giusta.

è una spalla su cui piangere; si fa in quattro per te; ti seguirebbe in capo al mondo; non se la lega al dito (2 punti)

- i. Per dire che un amico ti aiuta con tutte le sue forze si dice che
_____ .
- ii. Per dire che un amico non rimane arrabbiato per tanto tempo si dice che
_____ .
- iii. Per dire che un amico ti consola quando sei triste si dice che
_____ .
- iv. Per dire che un amico verrebbe con te ovunque si dice che
_____ .

2) **In ciascuna di queste frasi c'è un errore: trovalo e correggilo.** (4 punti)

Es.: È venuto il cameriere a prendere le ordinazioni ma ci ho detto di lasciarci ancora cinque minuti per decidere.gli.....

a. Marco era davvero entusiasta quella sera, gli piace proprio tanto la cucina giapponese!

.....

b. Per festeggiare vi porto in questa celeberrima pizzeria; è tra le più famose della città.

.....

c. È tutto il giorno che sono in giro senza mangiare niente, tengo una fame!

.....

d. Mario e Paolo sono grandi amici e tutti i due spesso fanno le cose insieme.

.....

3) **Completa le frasi inserendo la forma giusta del pronome relativo 'cui'.**

Es.: È un politico il cui valore è conosciuto da tutti. (4 punti)

a. La mia fidanzata, _____ opinioni conosco bene, alle volte è in disaccordo con me.

b. Questo pittore, _____ quadri sono famosi in tutto il mondo, farà una mostra la prossima settimana al palazzo comunale.

c. Un mio amico, _____ casa è molto grande, farà una festa e ci ha invitati tutti.

d. Nella mia classe c'è una ragazza _____ dialetto è diverso dal mio.

4) Completa le frasi inserendo la forma adatta di superlativo assoluto o comparativo di maggioranza dell'aggettivo tra parentesi. (4 punti)

*Es.: Io ho un (caro) **carissimo** amico che si chiama Antonio.*

- a. Il parmigiano è (buono) _____ come condimento per la pasta.
- b. Il nostro amico è un (cattivo) _____ esempio per tutti noi.
- c. Il (piccolo) _____ dei miei fratelli si chiama Carlo.
- d. Il treno è il mezzo (buono) _____ per viaggiare e allo stesso tempo godersi il panorama.

5. Completa le frasi scrivendo negli spazi vuoti la forma giusta del verbo tra parentesi.

(4 punti)

- a. Io (pensare) _____ che Carlo oggi non (venire) _____ a lezione.
- b. Noi (essere) _____ certi che (superare) _____ l'esame di italiano.
- c. Loro (essere) _____ sicuri che la prossima settimana la partita (iniziare) _____ alle otto e mezza di sera.
- d. Lei ieri (credere) _____ che Antonella il giorno dopo non (partire) _____.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
ADVANCED LEVEL
MAY 2015

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	III
DATE:	9 th May 2015
TIME:	4.00 p.m. to 6.30 p.m.

SEZIONE A: COMPRESIONE SCRITTA**(25 punti)***Leggi il brano con attenzione e poi rispondi alle domande.***Tutti in viaggio verso cinquanta “mondovisioni”**di Gabriele Romagnoli (adattato da www.repubblica.it)

TRA CONOSCERE e riconoscere c'è la differenza di una sillaba che vale un mondo e un modo. Un modo di vivere il mondo, affrontarlo, attraversarlo. Qualche tempo fa l'editore che pubblica le guide su carta più famose del mondo, le Lonely Planet, mi ha spedito un libro, sempre con quel marchio, dal titolo *Viaggiare in poltrona*, ovvero 500 film, libri e musiche che fanno venire voglia di partire.

5 L'introduzione sosteneva che "il nostro immaginario si nutre dei paesaggi che scrittori, registi o musicisti hanno reso immortali e che tuttora plasmano il nostro desiderio di evasione". L'ho sfogliato con un misto di piacere d'andata e malinconia di ritorno. Ho visto molta gente a Parigi fare il "Codice Da Vinci tour" sulle orme del bestseller di Dan Brown, altra fermarsi davanti al lago di Central Park a Manhattan per chiedersi, con il giovane Holden, dove andassero d'inverno le anatre.

10 Ecco, il mondo nel 2015 è già stato tutto visto e raccontato: al cinema, nei libri, in tv, su Internet, nei parchi tematici e nei videogiochi. Che cosa resta da scoprire? Niente. E tutto. La Londra di Charles Dickens o la Los Angeles di David Lynch esistono per loro. Quella che leggendo e guardando ci colpisce è un riflesso nell'acqua. Non si viaggia per trovare un'immagine, ma per crearsene una. Viaggiare resta ancora il principale strumento di conoscenza. E di felicità, almeno per alcuni esseri

15 umani. Quando da bambino cercavo di capire la vita che volevo mi guardavo intorno a caccia di esempi. Scrutavo parenti, conoscenti, vicini in cerca di modelli a cui ispirarmi. Ben presto decisi che le persone più contente della vita erano una cugina di mia madre e suo marito. Non erano i più ricchi, né i più fortunati, anzi. Ma viaggiavano più di chiunque altro. Erano stati oltre quella che si chiamava "cortina di ferro", in paesi sudamericani dai nomi esotici, in Africa a trovare il figlio che l'aveva eletta a proprio

20 luogo ideale abbandonando a lungo Bologna per un villaggio impronunciabile. Ho provato a seguirli. Oggi, quando mi chiedono chi io sia e intendo dare una risposta non formale dico: "Ho cinquantaquattro anni, ho vissuto in quattro continenti, otto città, visitato settantuno Paesi e nel tempo che mi resta vorrei arrivare a cento".

25 Come ogni persona, così ogni città è differente per chi le si rapporta. Ha ragione chi dice: "Non esiste la Roma della Grande bellezza". Quella è la Roma di Paolo Sorrentino. Anche la tua non esiste per nessun altro all'infuori di te. Il resto è geografia anaffettiva, luogo comune, derivato, Google Traps. Di tutte le sensazioni provate quella più esaltante è stata proprio il non riconoscere un luogo e stupirsi di fronte all'inedito, non avendo mai visto un film, letto un libro, ascoltato un racconto ambientato lì.

- 30 E neppure vista una fotografia. Nemmeno su Internet. Il resto è una sfida a cercare qualcosa che non è già stata descritta, a capire qualcosa di inesperto. È l'argomento di questo viaggio in cinquanta tappe: cinquanta città raccontate attraverso altrettante sinedochi (uno scorcio per l'intero panorama, un evento per la storia completa). Un momento illuminante, come accade negli incontri con le persone, quando attraverso un'espressione, un gesto, una frase, improvvisamente capisci (o almeno credi di capire) **chi** hai di fronte, quanto tempo intendi ancora passarci insieme, dove ha nascosto la parte più vera di sé.
- 35 E come le persone anche le città sono lezioni, insegnano qualcosa che soltanto lì diventa materia. Questo percorso è il resoconto di quegli insegnamenti, validi perché altrove sarebbero soltanto parole, mentre il luogo si fa esempio. In ogni viaggio non riesco mai a pre-concepire il percorso esatto, le sue scansioni. So da dove partirò e dove intendo arrivare. Di solito, quanto tempo ho a disposizione. Così ora ho davanti il 2015. Partirò da Beirut e arriverò a New York. Una è la città delle infinite rinascite, l'altra
- 40 quella dove finisce la storia. In realtà le racconterò molto diversamente, per come **le** ho conosciute e interpretate nell'attimo in cui si è concretizzata una visione. Cinquanta "mondovisioni" dunque: da una pozzanghera di Calcutta a un trampolino di Oslo, da una montagna di Abu Dhabi a un hotel di Amsterdam. Inutile pensare di andarci per ritrovarcele, è come tornare sulla scena di un film e accorgersi che quella non era una strada di Bruges, ma ciò che un uomo con una macchina da presa e uno sguardo
- 45 ci ha visto. Parafrasando la Lonely Planet, saranno: cinquanta visioni che fanno venire voglia di non tornare.

Rispondi a tutte le domande:

1. In quale rubrica di un giornale il direttore collocherebbe un articolo di questo tipo? (1 punto)
2. Perché, secondo te, nel titolo si usa la parola *mondovisioni*? (1 punto)
3. Perché l'articolaista sente *un misto di piacere d'andata e malinconia di ritorno* (rr.6-7) quando sfoglia il libro inviatogli da Lonely Planet? (2 punti)
4. Quali sono le persone che Gabriele Romagnoli trova più interessanti, e per quale motivo? (2 punti)
5. Quali sono le condizioni principali che possono rendere un viaggio un'esperienza stimolante e affascinante, secondo l'articolaista? (2 punti)
6. Nel brano vengono menzionate delle città legate a personaggi famosi. Citane **tre** esempi. (3 punti)
7. Spiega con parole tue, le **tre** frasi sottolineate nel brano. (3 punti)
8. Nell'ultimo paragrafo c'è una similitudine. Riportala e poi spiegala con parole tue. (3 punti)
9. A chi o a che cosa si riferiscono i pronomi in grassetto:
 - a) **L'**ho sfogliato (r.6)
 - b) **crearsene** una (r.13)
 - c) **chi** hai di fronte (r.33)
 - d) **le** ho conosciute (r.40)
 (4 punti)
10. Discuti il tipo di rapporto che l'articolaista vuole stabilire con una città (40 parole circa). (4 punti)

SEZIONE B: RIASSUNTO**(25 punti)**

Riassumi il testo seguente in circa 200 parole (non scrivere meno di 180 e più di 220 parole).

- *Si raccomanda di fare MOLTA ATTENZIONE ALLA LINGUA E ALLA TESTUALITÀ: all'ortografia, alla correttezza grammaticale, alla costruzione delle frasi e allo svolgimento logico e coeso del riassunto;*
- *Si penalizza chi copia parti di frasi o intere frasi dal brano;*
- *Si consiglia di non dividere il riassunto in paragrafi.*

Le giovani rapite tornano a casa. Greta: "Non tornerò in Siria"

(adattato da <http://www.repubblica.it/cronaca>)

La brutta avventura di Greta e Vanessa, le due cooperanti italiane rapite in Siria il 31 luglio scorso e liberate giovedì scorso, 15 gennaio, è finalmente conclusa. Dopo una lunga attesa, Greta Ramelli è arrivata in auto insieme ai genitori, Antonella e Alessandro, e al fratello Matteo alla sua casa a Gavirate, in provincia di Varese. Greta è entrata nella sua abitazione, dove era esposto uno striscione di 'benvenuto'. Pochi minuti dopo è uscita per una manciata di secondi per ringraziare i giornalisti. "Chiedo scusa a tutti, non volevo provocare dolore", ha detto la ragazza. "Mi ricorderò sempre" di quanti "ci hanno aiutate e sostenute", ha detto con voce flebile, visibilmente emozionata. "Per ora non voglio tornare in Siria. La situazione lì è insostenibile", ha aggiunto la giovane che però ha poi aggiunto che è necessario "continuare ad aiutare" il popolo siriano. Nessuna dichiarazione invece su un eventuale riscatto.

Poche ore fa era rientrata a casa a Verdello (Bergamo) anche Vanessa Marzullo. Vanessa è giunta a bordo di un'auto e, una volta scesa, è entrata in casa protetta dai familiari, dai numerosi giornalisti e cameramen presenti, senza rilasciare dichiarazioni. Vanessa si è poi affacciata alla porta per salutare i tanti giornalisti presenti. La ragazza, visibilmente stanca, ha fatto un gesto di saluto e si è limitata a dire "grazie". "Ringraziamo tutti quelli che hanno lavorato per il nostro rilascio e tutte le persone che hanno pregato con noi", ha poi aggiunto.

A parlare, è stato invece papà Salvatore. "Tutto quello che è accaduto - ha sottolineato - adesso è acqua che scorre sotto i ponti. Vogliamo dimenticare tutto". "L'ho trovata bene e non ha subito violenze", ha aggiunto. "Si è dunque trattato di una brutta storia fortunatamente a lieto fine. Ora ha bisogno di qualche giorno di tranquillità".

"Ringrazio di cuore tutti quelli che ci sono stati vicini in questi mesi e in questi ultimi giorni - ha sottolineato Salvatore Marzullo - dal governo ai nostri vicini".

Si avvia quindi verso l'epilogo la lunga e angosciante vicenda delle due cooperanti lombarde rapite in Siria a fine luglio. "Eravamo andate laggiù solo per aiutare i bambini", hanno raccontato al loro arrivo a Ciampino, "ma abbiamo sbagliato a farlo in quel modo e non ci torneremo". La liberazione di Vanessa e Greta ha scatenato aspre polemiche politiche legate alle condizioni del loro rilascio, nonostante il ministro degli Esteri Paolo Gentiloni abbia definito "illazioni" le notizie sul pagamento di un riscatto di 12 milioni di euro. Le giovani cooperanti hanno anche spiegato di essere state tenute prigioniere da

"persone che avevano sempre il volto coperto" e di non essere mai state minacciate di morte. In ogni caso le due volontarie si sono dette certe di aver cambiato più luoghi di detenzione. La lunghissima trattativa ha poi avuto un'accelerazione negli ultimi giorni: "A un certo punto, non sappiamo dire quando abbiamo realizzato che stavano trattando. Che forse la nostra liberazione era imminente. Poi, però, ci siamo anche accorte che la cosa era saltata, forse per un problema tecnico. E per questo ci hanno fatto fare un video (quello postato in rete il 31 dicembre, *ndr*)". In quel video le due cooperanti chiedevano aiuto: "Sono stati loro a dirci cosa dire, a drammatizzare i toni. Volevano riprendere la trattativa". Che si è poi finalmente conclusa pochi giorni dopo.

(582 parole)

SUBJECT:	ITALIAN
PAPER NUMBER:	IV
DATE:	11 th May 2015
TIME:	4.00 p.m. to 7.00 p.m.

Rispondi a TRE domande, una dalla Sezione A, una dalla Sezione B e una dalla Sezione C.

Si raccomanda di fare MOLTA ATTENZIONE ALLA LINGUA E ALLA TESTUALITÀ: all'ortografia, alla correttezza grammaticale, alla costruzione delle frasi e allo svolgimento logico dei temi di cultura e di letteratura.

SEZIONE A

(20 punti)

Europa e Italia

Domanda n. 1

Rispondi alle seguenti domande su *L'Italia del Sud e le Isole*:

1. Quali sono le regioni del Meridione d'Italia? (3 punti)
2. Che cosa significa il termine "Cassa del Mezzogiorno"? (2 punti)
3. Come si può descrivere Napoli prima dell'Unificazione d'Italia? (2 punti)
4. Scrivi alcune frasi su ciascuna delle seguenti tre caratteristiche della Sardegna: (6 punti)
 - a. il paesaggio sardo;
 - b. il sequestro di persona;
 - c. le miniere di carbone.
5. Che cosa era *il latifondo*? (3 punti)
6. Spiega il significato di: (4 punti)
 - a. Cristo si è fermato a Eboli;
 - b. ritirarsi a Caprera.

Domanda n. 2

Scrivi un tema sul seguente argomento:

Roma esercita una prevalenza assoluta su tutto il Lazio: tre quarti della popolazione regionale gravitano sulla sua area metropolitana, che produce tra l'altro i tre quarti del prodotto interno lordo laziale.

Si raccomanda di parlare dei seguenti argomenti:

- a. come e perché a Roma prevale il settore terziario; (5 punti)
- b. le attrazioni turistiche principali; (5 punti)
- c. la presenza di uno Stato Indipendente sul suo territorio; (5 punti)
- d. due delle tantissime chiese che vi si trovano. (5 punti)

SEZIONE B**(20 punti)***Storia e testi di letteratura italiana per stranieri***Domanda n. 1**

Poco quindi lontan nel sen del monte
 scaturia mormorando un picciol rio.
 Egli v'accorse e l'elmo empié nel fonte,
 e tornò mesto al grande ufficio e pio.
 Tremar sentí la man, mentre la fronte
 non conosciuta ancor sciolse e scoprio.
 La vide, la conobbe, e restò senza
 e voce e moto. Ahi vista! ahi conoscenza!

Non morí già, ché sue virtuti accolse
 tutte in quel punto e in guardia al cor le mise,
 e premendo il suo affanno a dar si volse
 vita con l'acqua a chi co 'l ferro uccise.
 Mentre egli il suon de' sacri detti sciolse,
 colei di gioia trasmutossi, e rise;
 e in atto di morir lieto e vivace,
 dir pareva: "S'apre il cielo; io vado in pace."

D'un bel pallore ha il bianco volto asperso,
 come a' gigli sarian miste viole,
 e gli occhi al cielo affisa, e in lei converso
 sembra per la pietate il cielo e 'l sole;
 e la man nuda e fredda alzando verso
 il cavaliere in vece di parole
 gli dà pegno di pace. In questa forma
 passa la bella donna, e par che dorma.

Rispondi a tutte le domande:

1. Qual è il titolo dell'opera dalla quale è tratto il brano? Chi ne è l'autore? In quale secolo fu scritta? (3 punti)
2. Chi sono i due protagonisti del brano? Quale ruolo svolgono nell'opera? (3 punti)
3. Spiega brevemente il motivo per cui il protagonista reagisce in quel modo quando vede il viso dell'altro personaggio nella prima strofa. (2 punti)
4. Quale rito viene compiuto nella seconda strofa? Per quale motivo viene fatto? (2 punti)
5. Spiega perché la «bella donna» è felice in punto di morte. (2 punti)
6. Commenta brevemente sulla metrica del brano e sul genere letterario dell'opera. (3 punti)
7. Da' il significato delle parole sottolineate nel brano. (2 punti)
8. Trova nel brano: (3 punti)
 - a. un'antitesi
 - b. una metonimia
 - c. un'apocope

Domanda n. 2

Signora Frola: Ma io sono in pensiero per lui! Per lui, signor Prefetto! Sono venuta qua a pregare tutti per lui; non per me!

Il Prefetto: Sì, va bene! E lei può star tranquilla anche per lui, gliel'assicuro io. Vedrà che ora si accomoderà ogni cosa.

Signora Frola: E come? Li vedo qua tutti accaniti addosso a lui!

Il Prefetto: No, signora! Non è vero! Ci sono qua io per lui! Stia tranquilla!

Signora Frola: Ah! Grazie! Vuol dire che lei ha compreso ...

Il Prefetto: Sì, sì, signora io ho compreso.

Signora Frola: L'ho ripetuto tante volte a tutti questi signori: è una disgrazia già superata, su cui non bisogna più ritornare.

Rispondi a tutte le domande:

1. Qual è il titolo dell'opera dalla quale è tratto il brano? Chi ne è l'autore? In quale secolo fu scritta? (3 punti)
2. Spiega chi è la signora Frola e qual è il suo rapporto con la persona di cui parla con il Prefetto. (2 punti)
3. Per quale motivo la signora Frola insiste chiedendo rassicurazioni al Prefetto? (2 punti)
4. Chi sono le persone radunate in quel luogo? Per quale motivo si trovano lì? (2 punti)
5. A quale tragedia si riferisce la signora Frola nel brano citato? Come si differenzia dall'altra versione dei fatti fornita dal personaggio a cui si riferisce nella prima battuta? (4 punti)
6. Riassumi brevemente il finale della vicenda. (4 punti)
7. Discuti brevemente il tema dell'opera e il modo in cui l'autore lo elabora attraverso i personaggi principali. (3 punti)

SEZIONE C

(20 punti)

Due romanzi:

La voce del violino, Andrea Camilleri; A ciascuno il suo, Leonardo Sciascia.

Scegli UNO dei romanzi (a o b) e rispondi a UNA domanda (1 o 2).

Si raccomanda di scrivere circa 450-500 parole.

a) Leonardo Sciascia, *A ciascuno il suo*

1. In *A ciascuno il suo*, «protagonista è ancora una volta la mafia, che ormai ha inquinato l'intero sistema di potere. Ad esserne intrisa non è soltanto la politica e l'economia siciliane, ma la stessa amministrazione centrale, i partiti politici e la burocrazia romana». Commenta.
2. Nel romanzo *A ciascuno il suo*, la verità è un segreto conosciuto da tutti. Il professor Laurana era un'eccezione che conferma la regola. Discuti.

b) Andrea Camilleri, *La voce del violino*

1. Michela Licalzi, la vittima nel romanzo *La voce del violino*, era una donna estroversa, bellissima e generosa, che suscitava in chi la conosceva ammirazione, passione e sentimenti di amicizia. Discuti.
2. Le caratteristiche principali del commissario Montalbano sono la curiosità, l'intuito e la tenacia. Commenta con riferimento al romanzo *La voce del violino*.